



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"
Nome del corso in italiano	Tecniche per l'Edilizia, il Territorio e l'Ambiente (<i>IdSua:1574332</i>)
Nome del corso in inglese	Technologies for Building, Land and Environment
Classe	L-P01 - Professioni tecniche per l'edilizia e il territorio
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.ingegneria.unicampania.it/didattica/corsi-di-studio/tecniche-per-l-edilizia-il-territorio-e-l-ambiente
Tasse	http://www.unicampania.it/index.php/studenti/modulistica/modulistica-comune-alle-segreterie
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	GRECO Roberto
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio Corsi di Studio Aggregati Area Ingegneria Civile e Ambientale
Struttura didattica di riferimento	INGEGNERIA

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	MOLLO	Luigi		PA	1	
2.	PETRELLA	Bianca		PO	1	

3.	RENDINA	Massimiliano	PA	1
4.	ROSSI	Adriana	PO	1
5.	RUBERTI	Daniela	PA	1

Rappresentanti Studenti	Cesaro Raffaele raffaele.cesaro2@studenti.unicampania.it Della Corte Armando armando.dellacorte@studenti.unicampania.it Dell'Aversana Salvatore salvatore.dellaversana@studenti.unicampania.it Di Sarno Emilio emilio.disarno1@studenti.unicampania.it Ferrara Salvatore salvatore.ferrara3@studenti.unicampania.it Luongo Giuseppina giuseppina.luongo1@studenti.unicampania.it
Gruppo di gestione AQ	Michele Iervolino Salvatore Losco Luigi Mollo Eugenio Ruocco Renata Valente
Tutor	Salvatore LOSCO Luigi MOLLO Massimiliano RENDINA Renata VALENTE



Il Corso di Studio in breve

13/03/2021

Il Corso di Laurea ad orientamento professionale deriva, in seguito alla istituzione della classe LP01, dal precedente omonimo corso di laurea sperimentale della classe L7, attivato due anni orsono e progettato in coerenza con le disposizioni di cui all'art. 8 comma 2 del DM 987/2016 e ss.mm.ii. All'atto dell'attivazione del corso di studio della classe LP01, il preesistente corso sperimentale sarà contestualmente disattivato.

Esso si configura come un percorso specifico, con un piano di studi altamente professionalizzante e realizzato in stretta collaborazione con il Collegio Provinciale dei Geometri e Geometri Laureati di Caserta, ANCE Caserta, Confindustria Caserta.

L'obiettivo è di formare una figura professionale che possa inserirsi immediatamente e a pieno titolo nel mondo del lavoro, in accordo con i nuovi standard europei. Il Corso di Studio, infatti, coglie appieno le indicazioni rivenienti dal parere del Comitato economico e sociale europeo sul tema 'Ruolo e futuro delle libere professioni nella società civile europea' del 2020, che prevede una formazione (universitaria) di alto livello quale requisito per le nuove iscrizioni negli albi professionali a partire dal 2020 (GU Unione Europea del 16 Luglio 2012 2014/C 226/02). In quest'ottica, il corso di studio è già predisposto ad accogliere le future modifiche normative, che dovranno essere emanate in ottemperanza del recepimento di precise direttive Comunitarie, e che consentiranno l'iscrizione al Collegio dei Geometri Laureati, direttamente al conseguimento della laurea, senza ulteriori periodi di praticantato n l'esame di abilitazione. Al riguardo, è già partito l'iter di approvazione del Disegno di Legge della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento per gli affari giuridici e legislativi (Rif. 50007/10.3.69 dell'8-10-2020).

Il corso di studio ha l'obiettivo di intercettare la domanda di formazione professionale proveniente dalla scuola superiore, e in particolare dagli istituti tecnici del settore tecnologico, indirizzo Costruzioni, Ambiente e Territorio (CAT), offrendo un corso di

laurea che, oltre a rispondere pienamente alle esigenze del territorio, sia innovativo in quanto mira alla formazione di figure tecnico-professionali di livello intermedio, molto appetite dalle aziende che operano nel settore dell'edilizia e delle costruzioni, e che possono trovare ampio spazio anche nella libera professione. Questa nuova figura professionale, particolarmente orientata ad attività operative sia amministrative che di cantiere, si differenzia da quella formata dai corsi di laurea della classe L7 Ingegneria Civile e Ambientale. Anche gli Ordini degli Ingegneri, infatti, guardano con interesse a questa nuova figura, nell'ottica di una riforma complessiva delle professioni tecniche, che dovrebbe vedere scomparire la figura dell'ingegnere junior (in questo senso si sta peraltro muovendo anche il CUN nell'elaborazione delle nuove declaratorie delle classi L7 e LM23, che di fatto suggeriscono la necessità dell'intero percorso quinquennale per la formazione della figura dell'ingegnere civile).

La principale peculiarità di questa laurea professionalizzante è quella di garantire, non solo con attività didattiche frontali, ma soprattutto attraverso attività pratiche di laboratorio svolte anche all'esterno (ad esempio, in cantiere o presso aziende), e attraverso tirocini formativi svolti presso strutture extra-universitarie (aziende, studi professionali, pubbliche amministrazioni), il possesso, da parte dei laureati, delle conoscenze/competenze/abilità necessarie per esercitare subito con efficacia l'attività professionale.



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

12/02/2021

Il corso di laurea a orientamento professionale costituisce la naturale evoluzione del precedente omonimo corso di laurea professionalizzante sperimentale nella classe L7, attivato due anni orsono.

Le consultazioni con i potenziali stakeholders ebbero infatti inizio il 6 dicembre 2018, con un incontro, organizzato dai rappresentanti accademici del Dipartimento di Ingegneria (DI)

e della Scuola Politecnica e delle Scienze di Base, con i rappresentanti del mondo del lavoro e i rappresentanti degli studenti del Consiglio dei Corsi di Studio Aggregati dell'area dell'Ingegneria Civile e Ambientale (nel seguito, CCSA).

All'incontro parteciparono anche numerosi studenti dei Corsi di Studio incardinati nel DI.

L'obiettivo dell'incontro fu la discussione sull'attivazione, a seguito dell'emanazione del Decreto Ministeriale del 12 dicembre 2016, n. 987 e ss.mm.ii., di un Corso di Studio di Studio sperimentale ad orientamento professionale che avesse come obiettivo la formazione della figura di un Tecnico in grado di operare nel settore pubblico e in quello privato, nei seguenti ambiti:

Tutela, valorizzazione e vigilanza dell'ambiente e del territorio;

Recupero e riqualificazione del territorio e degli edifici;

Misurazione, rappresentazione del territorio e dei manufatti;

Valutazione di beni immobili;

Gestione e coordinamento di imprese e cantieri;

Sicurezza e salute nei luoghi di lavoro, nelle scuole e nelle abitazioni private;

Energie rinnovabili ed efficienza energetica.

L'incontro scaturì anche dalla richiesta proveniente dal Collegio dei Geometri e dei Geometri Laureati della Provincia di Caserta e dall'I.T.S. 'C. Andreozzi' di Aversa che, in data 11.04.2018, aveva portato alla stipula di un Protocollo di Intesa che prevedeva, tra l'altro, l'istituzione di un Comitato di Coordinamento costituito da 6 persone, due per ognuna delle istituzioni coinvolte.

Il Collegio dei Geometri e dei Geometri Laureati della Provincia di Caserta, inoltre, inviò al Presidente della Scuola Politecnica e delle Scienze di Base una lettera nella quale venivano evidenziate le potenziali ricadute positive, sul territorio della provincia di Caserta, che sarebbero derivate dalla attivazione di un Corso di Studio Professionalizzante.

Sollecitazione all'istituzione di un percorso di studi ad orientamento professionale era pervenuta anche dalla sezione ANCE Caserta e Confindustria Caserta Piccola Industria, mediante una nota nella quale si esprimeva apprezzamento alla attivazione di un Corso di Studio Professionalizzante, ricordando l'incontro con le parti interessate del 24.05.2018, durante il quale erano state raccolte tutte le istanze rappresentate dai vari esponenti con l'impegno di tenerne debitamente conto all'interno di una offerta formativa rispettosa dei vincoli dell'allora vigente D.M 987/2016.

Successivamente, in data 11.01.2019, si svolse un ulteriore incontro con le parti interessate, a seguito dell'emanazione del D.M. 6/2019 e del parere favorevole espresso dal CUR, nella seduta del 10.12.2018, nel quale furono ribadite e meglio specificate le caratteristiche del percorso formativo professionalizzante.

Questa volta l'incontro si svolse nell'ambito delle attività del Comitato di Indirizzo del CCSA, costituito il 4 dicembre 2018 e nel quale, oltre ai rappresentanti delle organizzazioni sopra ricordate, siedono anche rappresentanti degli Ordini degli Ingegneri delle province di Napoli e Caserta.

L'attenzione verso il corso di laurea sperimentale inizialmente attivato, unitamente alla volontà degli stakeholders di anticipare gli auspicati sviluppi normativi dei corsi di studio ad orientamento professionale, furono ribaditi nel documento di indirizzo 2020/2021, che fu redatto a seguito di interazione telematica (a causa dell'epidemia di Covid-19) e firmato dai rappresentanti delle varie organizzazioni presenti nel Comitato di Indirizzo all'inizio di luglio 2020.

Il 28 ottobre 2020 si è tenuta un'ulteriore riunione del Comitato di Indirizzo, a seguito degli sviluppi normativi sui corsi di laurea professionalizzanti. In particolare, il Decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca n. 446/2020 ha istituito le

nuove classi di laurea ad orientamento professionale e decretato la possibilità per le Università (ad eccezione di quelle telematiche) di procedere alla istituzione e attivazione di corsi di laurea afferenti a tali classi, previo accreditamento. I rappresentanti degli stakeholders hanno suggerito pertanto la conversione del corso sperimentale dalla precedente classe L7 alla nuova classe di laurea professionalizzante LP01.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Consultazione con stakeholders nel Comitato di Indirizzo

 QUADRO A1.b	Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)
---	--

14/09/2021

Il 16 luglio 2021 è stata svolta una riunione in modalità ibrida (in parte in presenza, presso la sede del Dipartimento di Ingegneria, e in parte in collegamento telematico).

Il Comitato ha condiviso il recente accreditamento del Corso di Laurea ad orientamento professionale in Tecniche per l'Edilizia il Territorio e l'Ambiente: nella nuova classe di laurea LP01, ed ha discusso delle caratteristiche e delle modalità di pubblicizzazione del bando di ammissione al corso per l'anno accademico 2021/2022.

Link : <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbali e documenti Comitato di Indirizzo

 QUADRO A2.a	Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati
---	--

Tecnico per l'Edilizia, il Territorio e l'Ambiente

funzione in un contesto di lavoro:

Sovrintende e controlla la realizzazione di interventi utili alla tutela, recupero, e riqualificazione del patrimonio immobiliare e infrastrutturale esistente. Nello specifico, si occupa della progettazione e gestione dei lavori di opere dell'ingegneria civile ed ambientale di limitata complessità. Può, inoltre, assumere funzioni di carattere tecnico per la realizzazione di tutte le opere di ingegneria civile e ambientale e nel rilievo dello stato di costruzioni esistenti al fine della valutazione della sicurezza. In questo contesto, può anche assumere la responsabilità di un gruppo di lavoro che assolve le funzioni tecniche richieste per lo sviluppo di una parte specifica di un progetto più ampio respiro, costituendo interfaccia tecnica per l'interlocuzione con i responsabili del progetto.

Nell'ambito delle attività imprenditoriali, potrà assumere incarichi di responsabilità sotto la diretta dipendenza dei responsabili aziendali.

Nell'ambito delle pubbliche amministrazioni, potrà supportare, nella fase iniziale, i funzionari istruttori di procedimenti tecnico-amministrativi, per poi assumere piena autonomia con la maturazione della necessaria esperienza.

competenze associate alla funzione:

La figura professionale che si intende formare avrà tutte le competenze relative a:

- edilizia e ambiente in cui si caratterizza per la molteplicità di competenze acquisite, da mettere in campo in prestazioni quali la progettazione di piccole opere, la direzione di cantiere e la contabilità dei lavori, i collaudi tecnico-amministrativi, il coordinamento della sicurezza in tutte le fasi del processo edilizio;
- estimo, urbanistica e attività peritale, in cui può applicare quanto appreso durante il percorso formativo per consulenze che vanno dalla valutazione del valore di mercato degli immobili, all'assistenza tecnico-normativa, indispensabile sia per i privati cittadini in vertenze di tipo giudiziale e stragiudiziale, sia per le imprese aggiudicatarie di contratti di appalto pubblico o privato;
- topografia e attività catastale, in cui applica le competenze acquisite eseguendo attività come il rilievo di fabbricati e la restituzione grafica di planimetrie, oltre al rilievo e tracciamento di opere infrastrutturali quali: tracciati stradali, idraulici e ferroviari.

sbocchi occupazionali:

Il proseguimento degli studi nelle lauree magistrali non è uno sbocco naturale per i corsi di questa classe.

In considerazione di ciò, i laureati potranno trovare immediata occupazione nei seguenti ambiti:

- attività libero-professionale;
- dipendenti nei ruoli tecnici di società di ingegneria, di studi legali o economico-commerciali, di imprese di costruzione, di gestione del patrimonio immobiliare;
- dipendenti nei ruoli tecnici delle pubbliche amministrazioni e di enti di diritto pubblico preposti alla gestione ed al controllo del territorio.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Tecnici delle costruzioni civili e professioni assimilate - (3.1.3.5.0)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

11/04/2021

Il corso di studio è aperto agli studenti in possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado, o di altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo.

Specificamente, sono richieste le conoscenze di base di matematica e fisica come fornite da tutte le scuole secondarie di secondo grado, il cui possesso sarà verificato, come indicato nel Regolamento didattico del Corso di Studio, dalla Commissione che valuterà i candidati che presenteranno domanda di ammissione..

Infatti, il Corso è a numero programmato, e le modalità di ammissione sono regolate dal bando che ogni anno verrà emanato per la selezione degli immatricolati. Nell'ambito della valutazione dei candidati, che sarà svolta da una apposita Commissione secondo le modalità indicate nel bando di concorso, sarà effettuata anche la verifica delle suddette conoscenze di base.

Ai candidati che, pur riconosciuti idonei all'ammissione al Corso di Studio, manifestassero lacune nelle conoscenze di base sopra indicate, saranno attribuiti obblighi formativi aggiuntivi secondo le modalità indicate nel Regolamento Didattico

del Corso di Studio.



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

09/02/2021

Il Corso è a numero programmato: il numero di studenti iscrivibili e le modalità di svolgimento della selezione saranno resi pubblici ogni anno con il relativo bando di concorso.

Per maggiori informazioni relative ai bandi, al numero programmato locale, alla procedura di immatricolazione e di iscrizione alla prova, è possibile consultare l'apposita sezione delle pagine web dell'offerta didattica del Dipartimento di Ingegneria.

Link : <https://www.unicampania.it/index.php/studenti/ammissioni-corsi-di-laurea/7428-tecniche-per-l-edilizia-il-territorio-e-l-ambiente> (Pagina del sito del Dipartimento con info sul bando)



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

11/04/2021

Il Corso di Studio ad orientamento professionale della classe LP01 in Tecniche per l'Edilizia il Territorio e l'Ambiente si configura come un percorso specifico, con un piano di studi altamente professionalizzante, realizzato in stretta collaborazione con il Collegio Provinciale dei Geometri e Geometri Laureati di Caserta, ANCE Caserta, Confindustria Caserta e ITS C. Andreozzi di Aversa (CAT), allo scopo di formare una figura professionale che possa inserirsi immediatamente e a pieno titolo nel mondo del lavoro in accordo con i nuovi standard europei.

Il corso di studio ha l'obiettivo di intercettare la domanda di formazione professionale proveniente dalla scuola superiore e in particolare dagli istituti tecnici settore tecnologico, indirizzo Costruzioni, Ambiente e Territorio (CAT), offrendo un corso di laurea che, oltre a rispondere pienamente alle esigenze del territorio, sia innovativo in quanto modellato per superare la formazione di tipo generalista propria dei corsi di laurea tradizionali della classe L7 Ingegneria Civile e Ambientale, in favore di figure tecnico-professionali di livello intermedio, particolarmente orientate ad attività operative sia amministrative che di cantiere, molto appetite dalle aziende che operano nel settore dell'edilizia e delle costruzioni, e che possono trovare ampio spazio anche nella libera professione.

Il corso di studio è prevalentemente rivolto ai geometri e ai periti industriali edili, ed è pertanto rispettoso dei vincoli imposti dall'allegato al DM 446/2020, relativi ai corsi di studio della classe LP-01 con tali finalità (almeno 6 CFU nel SSD ICAR/06; almeno 6 CFU nel SSD ICAR/22; almeno 6 CFU nel SSD ICAR/17; almeno 3 CFU nel SSD ICAR/14; almeno 3 CFU complessivi nei SSD ICAR/08 e/o ICAR/09; almeno 3 CFU complessivi nei SSD IUS/01 e/o IUS/10; inoltre, un gran numero dei CFU destinati ad attività di laboratorio, ed in ogni caso più di 24 CFU, sarà dedicato ad attività laboratoriali strettamente correlate alle tematiche affrontate negli insegnamenti di tali settori, per assicurare il pieno raggiungimento dei corrispondenti obiettivi formativi).

Infatti, la principale caratteristica di questa laurea professionalizzante è quella di garantire, non solo con attività didattiche frontali, ma soprattutto attraverso attività pratiche di laboratorio svolte anche all'esterno (ad esempio, in cantiere o presso aziende), e attraverso tirocini formativi svolti presso strutture extra-universitarie (aziende, studi professionali, pubbliche amministrazioni), il possesso, da parte dei laureati, delle conoscenze/competenze/abilità necessarie per esercitare subito con efficacia l'attività professionale. Le attività di laboratorio saranno prevalentemente svolte in gruppi di lavoro, in modo

da sollecitare e sviluppare le capacità di team working degli studenti, oggigiorno estremamente richieste nel mondo delle professioni tecniche, sempre più spesso impegnato nella soluzione di problemi complessi, che necessitano del contributo di gruppi di professionisti e tecnici, con livelli e competenze opportunamente differenziati e integrati.

Specificamente, l'obiettivo generale del Corso di Studio è quello di conferire ai laureati una preparazione tecnico-professionale spiccatamente pratica, attraverso l'acquisizione di un bagaglio di conoscenze e competenze di tipo operativo, immediatamente spendibili sul mercato del lavoro. Infatti, l'approfondimento teorico è limitato solo alle discipline di base e dell'ingegneria strettamente connesse alla comprensione del comportamento meccanico delle costruzioni (Matematica, Fisica e Meccanica dei Solidi), mentre molto più spazio è dedicato ad aspetti tecnologici e procedurali legati sia ad attività di cantiere (lavorazioni; rilievo, monitoraggio e diagnostica; organizzazione e sicurezza del cantiere edile), sia ad attività di ufficio (analisi di progetti; contabilità dei lavori; definizione di pratiche amministrative e autorizzatorie). Tutto ciò facendo largo impiego di tecnologie informatiche, sia attraverso l'utilizzo di applicativi informatici per la gestione digitale del processo edilizio (applicativi CAD; ambienti SIT e BIM; programmi per la contabilità e la gestione delle costruzioni), sia sperimentando l'uso di moderne strumentazioni elettroniche (strumenti per il rilievo, anche remoto, delle costruzioni e del territorio; sensori per il monitoraggio e il controllo ambientale; apparecchiature per la diagnostica strutturale e infrastrutturale).

La struttura della nuova classe LP01 favorisce questo tipo di preparazione, giacché prevede un generale rafforzamento delle attività laboratoriali rispetto alle tradizionali lezioni frontali in aula, oltre che grande spazio per i tirocini formativi. In questo senso, le attività svolte in aula saranno prevalentemente concentrate nella parte iniziale del percorso formativo (primo anno e primo semestre del secondo anno), per poi lasciare via via sempre più spazio alle attività di laboratorio e di tirocinio. Le competenze informatiche, in particolare, saranno fin dall'inizio sviluppate attraverso attività laboratoriali, nelle quali gli studenti potranno immediatamente mettere in pratica quanto appreso nei primi esami teorici.

E' infatti proprio alla applicazione concreta di moderni applicativi informatici che è dedicata una notevole parte delle attività laboratoriali, con riferimento ad applicazioni negli ambiti della cartografia digitale GIS, del disegno elettronico CAD, dei computi metrici estimativi e, più in generale, nell'utilizzo del Building Information Modeling (BIM) in tutte le fasi del processo edilizio, con particolare enfasi alla fase autorizzativa, alla fase realizzativa ed a quella della gestione e manutenzione delle costruzioni. Queste attività di laboratorio, che si svolgeranno in buona parte all'esterno dell'università, avvalendosi delle convenzioni stipulate con le organizzazioni del mondo del lavoro e con aziende, nonché di laboratori scientifico-didattici esterni, saranno precedute da insegnamenti utili alla formazione delle necessarie basi teoriche nei settori scientifico-disciplinari caratterizzanti più vicini ai sopra elencati ambiti (tra i quali si citano ICAR/06 Topografia e Cartografia, ICAR/10 Architettura Tecnica, ICAR/12 Tecnologia dell'Architettura, ICAR/17 Disegno, ICAR/20 Tecnica Urbanistica, ICAR/22 Estimo).

Ulteriori attività teoriche e di laboratorio mirano alla formazione delle competenze e abilità necessarie ad operare nei cantieri civili. Anche in questo ambito, alle lezioni teoriche seguiranno laboratori sviluppati all'esterno, finalizzati questi ultimi alla sperimentazione pratica delle procedure di cantiere, sia in termini di organizzazione e sicurezza, sia per quanto riguarda l'applicazione di tecnologie costruttive, sia ancora per quanto attiene all'utilizzo di moderne tecniche per la diagnostica delle costruzioni e per il monitoraggio strutturale ed ambientale. In questo caso, le lezioni preliminari ai laboratori riguarderanno la descrizione delle principali caratteristiche costruttive di infrastrutture e costruzioni civili (sviluppate in settori scientifico-disciplinari quali ICAR/02 Costruzioni Idrauliche e Marittime e Idrologia, ICAR/04 Strade Ferrovie ed Aeroporti, ICAR/07 Geotecnica, ICAR/09 Tecnica delle Costruzioni, ICAR/11 Produzione Edilizia, oltre ad alcuni dei settori già precedentemente citati), nonché brevi cicli di lezioni finalizzate a familiarizzare con l'impiego di moderne strumentazioni e sensori per il monitoraggio strutturale ed ambientale.

Al fine di fornire le competenze necessarie a sviluppare compiutamente le complesse procedure amministrative che caratterizzano la realizzazione concreta di molte delle attività tecnico-professionali sopra descritte, il corso di studio prevede anche attività didattiche nel campo del Diritto Amministrativo, sviluppate in stretta intersezione con i settori dell'ingegneria civile maggiormente coinvolti nei processi amministrativi (quali ad esempio i già citati ICAR/20 e ICAR/22). Anche in questo caso, grazie alle convenzioni stipulate con pubbliche amministrazioni e con aziende e professionisti del settore, sarà possibile passare rapidamente dall'apprendimento delle basi teoriche alla conoscenza concreta delle varie fasi di sviluppo dei procedimenti amministrativi legati all'attività edilizia, mediante laboratori svolti all'esterno.

Il percorso di studio è infine completato dall'ampissimo spazio riservato a stages e tirocini, che saranno sviluppati presso aziende, studi professionali ed enti pubblici, al fine di favorire il rapido inserimento dei laureati nel mondo del lavoro.

<p>Conoscenza e capacità di comprensione</p>	<p>Gli insegnamenti delle discipline di base forniranno la conoscenza e la capacità di comprensione dei metodi matematici e dei fenomeni fisici e chimici, al fine di comprendere i principi alla base della realizzazione e del funzionamento delle costruzioni.</p> <p>L'insegnamento dell'informatica fornirà conoscenza per la comprensione degli strumenti digitali di diffuso impiego nel campo della modellazione, gestione e manutenzione degli organi edilizi, nonché per lo sviluppo di pratiche amministrative e di attività estimative e peritali, che oggi avvengono sempre più spesso per via digitale.</p> <p>Gli insegnamenti delle discipline caratterizzanti e di specifiche discipline affini forniranno la conoscenza e la capacità di comprensione per il rilevamento, la gestione tecnico-amministrativa e il monitoraggio di opere e infrastrutture civili, nonché per la loro gestione contabile e legale-amministrativa.</p> <p>Queste conoscenze e capacità verranno acquisite dagli studenti attraverso lezioni frontali, laboratori in aula e all'esterno, e tirocini presso imprese, aziende, studi professionali, enti pubblici o privati, ordini professionali.</p> <p>La verifica dell'apprendimento verrà effettuata con prove di esame che potranno essere organizzate sia sotto forma di colloquio sia come prova scritta o grafica.</p>	
<p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</p>	<p>I laureati del corso di laurea ad orientamento professionale - Tecniche per l'Edilizia, il Territorio e l'Ambiente saranno in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - identificare, caratterizzare ed affrontare efficacemente semplici problemi dell'ingegneria civile e ambientale, definirne con chiarezza gli aspetti fondamentali, esaminare in modo critico le possibili procedure consolidate per affrontarli e risolverli, individuare quello/i più appropriato/i al contesto specifico e definirne i criteri di attuazione; - selezionare ed impiegare adeguatamente le procedure analitiche e gli strumenti matematici per la soluzione di semplici problemi ingegneristici; - valutare gli aspetti sociali, ambientali ed economici di una soluzione rispetto ad altre e comprendere i limiti di applicabilità delle tecniche e delle procedure ingegneristiche; - enucleare gli aspetti di problemi che fanno riferimento a discipline diverse dall'ingegneria civile e ambientale e individuare le competenze esterne necessarie per affrontarli. <p>L'impostazione didattica comune a tutti gli insegnamenti prevede che la formazione sia costantemente accompagnata da esempi, applicazioni numeriche e di laboratorio, lavori individuali e di gruppo e verifiche che sollecitino la partecipazione attiva, l'attitudine propositiva, la capacità di elaborazione autonoma e di comunicazione dei risultati del lavoro svolto. La parte di approfondimento ed elaborazione delle</p>	

conoscenze demandata allo studio personale assume, a questo proposito, una rilevanza notevole.

L'accertamento delle conoscenze e della capacità di comprensione avverrà tramite esami scritti ed orali, che potranno comprendere anche prove scritte o grafiche. Le tipologie di esame dei vari insegnamenti saranno definite ed esposte nelle prime lezioni di ogni corso e opportunamente divulgate.

Nell'ambito del corso di laurea, inoltre, si prevede ampio spazio per attività laboratoriali, sviluppate non solo in aula o nei laboratori didattici del dipartimento, ma anche in cantieri, presso strutture significative dal punto di vista tecnico, aziende, uffici pubblici e laboratori di ricerca e didattici esterni.

Durante tali attività, ma anche attraverso l'organizzazione di seminari, gli studenti si avvarranno degli interventi e delle testimonianze di esperti del settore, nonché di professionisti che operano in imprese attive a livello locale, nazionale ed internazionale

Oltre a seminari tecnici da parte di docenti di altre università, si promuoveranno approfondimenti sui principali aspetti normativi, tecnici, sugli strumenti di pianificazione del territorio, sulle competenze tecnico/giuridiche dei diversi enti territoriali.

Grande spazio è inoltre previsto per le attività di stages e di tirocinio professionale (presso studi professionali, aziende di settore, enti pubblici e privati), orientate all'inserimento nel mondo del lavoro, e per le quali sono state stipulate apposite convenzioni. Tali attività, infatti, costituiscono parte fondante ed essenziale del progetto formativo e sono indispensabile supporto all'inserimento professionale, mediante la conoscenza diretta delle realtà che operano nel settore lavorativo a cui il titolo di studio mira a dare accesso.

Conoscenza e comprensione

Il corso di studio, la cui impostazione si richiama al rigore metodologico proprio delle Ingegnerie, fornisce allo studente, anche grazie ad un congruo tempo dedicato allo studio personale, gli strumenti per la comprensione dei principi alla base del funzionamento degli edifici e le competenze tali da permettergli di includere nel proprio bagaglio di conoscenze anche alcuni dei temi di più recente sviluppo. Il rigore logico delle lezioni di teoria, che richiedono necessariamente un personale approfondimento di studio e gli eventuali elaborati personali richiesti nell'ambito di alcuni insegnamenti, forniscono allo studente ulteriori mezzi per ampliare le proprie conoscenze ed affinare la propria capacità di comprensione. L'impronta professionalizzante è data al percorso formativo dalla formazione attuata attraverso tirocini in aziende, enti pubblici e privati, studi professionali, nonché dagli interventi e dalle testimonianze, nell'ambito dei corsi caratterizzanti del percorso formativo, di imprese e professionisti del territorio attivi a livello locale, nazionale ed internazionale. Lo sviluppo di attività finalizzate alla conoscenza e alla gestione del processo edilizio e al monitoraggio, anche ambientale, di strutture ed infrastrutture costituisce un ulteriore imprescindibile banco di prova per il conseguimento delle capacità sopraindicate. In particolare il laureato in Tecniche per l'Edilizia, il Territorio e l'Ambiente possiederà una adeguata conoscenza e comprensione dei saperi della tecnica ingegneristica che si esplicita nel:

- conoscere gli strumenti fisico-matematici che sono alla base della tecnica ingegneristica, quali la matematica applicata, la fisica, la meccanica e la dinamica dei corpi rigidi;
- saper comprendere ed analizzare attraverso un approccio scientifico un problema dell'ingegneria di base;
- conoscere i fondamenti delle materie caratterizzanti quali la scienza e la tecnica delle costruzioni, la topografia, il

- disegno, l'architettura tecnica, la pianificazione territoriale e ambientale, l'estimo e il diritto amministrativo;
- conoscere i metodi, le strumentazioni e i criteri necessari per condurre una attività sperimentale di diagnosi;
 - conoscere e comprendere le principali interazioni multidisciplinari.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il corso triennale prevede, oltre agli insegnamenti frontali, anche un numero importante di CFU da svolgere in forma laboratoriale. Mediante questo approccio pratico e professionalizzante, soprattutto per le discipline caratterizzanti, le diverse problematiche saranno studiate, dopo un'introduzione metodologica di base, affrontando casi reali. Infatti l'impostazione didattica comune a tutti gli insegnamenti prevede che la formazione teorica sia costantemente accompagnata da esempi, applicazioni numeriche e di laboratorio, lavori individuali e di gruppo e verifiche che sollecitino la partecipazione attiva, l'attitudine propositiva, la capacità di elaborazione autonoma e di comunicazione dei risultati del lavoro svolto. La parte di approfondimento ed elaborazione delle conoscenze demandata allo studio personale dello studente assume a questo proposito una rilevanza notevole. È infatti tramite una congrua rielaborazione personale delle informazioni introdotte durante le ore di lezione che lo studente misura concretamente il proprio livello di padronanza delle conoscenze. A complemento degli strumenti offerti allo studente per lo sviluppo di questa capacità, nel percorso formativo egli potrà usufruire di tirocini formativi presso aziende del settore, studi professionali ed enti pubblici territoriali.

In particolare, i laureati in Tecniche per l'Edilizia, il Territorio e l'Ambiente saranno in grado, a seguito delle conoscenze a loro impartite, di rispondere alle richieste espresse dal settore occupazionale delle costruzioni, nell'ambito sia di organismi complessi quali imprese, società di ingegneria e pubbliche amministrazioni, sia dell'esercizio della libera professione. Sulla base del profilo previsto e delle funzioni delineatesi, saranno capaci di applicare le proprie conoscenze e capacità di comprensione nelle seguenti attività:

- stima di costi, prezzi e saggi di rendimento di immobili e terreni;
- gestione delle pratiche catastali e delle pratiche edilizie base;
- monitoraggio e rilievo, anche topografico, di opere di ingegneria civile ed ambientale: acquisizione delle misure, trattamento delle osservazioni, compensazione dati e loro rappresentazione;
- gestione del processo edilizio, con particolare riferimento alla organizzazione e alla gestione di un cantiere edilizio e ai sistemi di pianificazione e gestione della sicurezza;
- supporto alla pianificazione, realizzazione, progettazione e gestione di costruzioni, anche tramite aiuto di codici (GIS, BIM, etc).

Queste capacità garantiscono ai laureati in Tecniche per l'Edilizia, il Territorio e l'Ambiente i seguenti sbocchi occupazionali a scala territoriale:

- rilievi topografici per l'aggiornamento del catasto terreni e fabbricati o il tracciamento di infrastrutture territoriali, di fabbricati e di lottizzazioni;
- valutazioni immobiliari, perizie, mediazioni, espropri ed arbitrati;
- direzione di cantiere;
- supporto alle attività progettuali di ingegneri ed architetti.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

CARATTERI COMPOSITIVI E TECNOLOGICI DEGLI EDIFICI [url](#)

ELEMENTI DI OPERE IDRAULICHE E GEOTECNICHE [url](#)

ELEMENTI DI STATICA E CALCOLO STRUTTURALE [url](#)

ELEMENTI DI TOPOGRAFIA [url](#)

ESTIMO (*modulo di ESTIMO - LEGISLAZIONE DEI LAVORI PUBBLICI*) [url](#)

ESTIMO - LEGISLAZIONE DEI LAVORI PUBBLICI [url](#)

FISICA TECNICA E IMPIANTI [url](#)

FONDAMENTI DI FISICA [url](#)

Fondamenti di Geologia [url](#)

Fondamenti di Geologia [url](#)

GESTIONE SOSTENIBILE DEI RIFIUTI [url](#)
 GESTIONE SOSTENIBILE DEI RIFIUTI [url](#)
 INGLESE [url](#)
 ISTITUZIONI DI MATEMATICA [url](#)
 LABORATORIO DI GESTIONE AMMINISTRATIVA DEL PROCESSO EDILIZIO [url](#)
 LABORATORIO DI GESTIONE DIGITALE DEL PROCESSO EDILIZIO [url](#)
 LABORATORIO DI GESTIONE E SICUREZZA DEI CANTIERI [url](#)
 LABORATORIO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE E DIAGNOSTICA DELLE COSTRUZIONI [url](#)
 LABORATORIO INFORMATICO PER L'EDILIZIA [url](#)
 LEGISLAZIONE DEI LAVORI PUBBLICI (*modulo di ESTIMO - LEGISLAZIONE DEI LAVORI PUBBLICI*) [url](#)
 MODELLAZIONE INFORMATIVA PER GLI EDIFICI [url](#)
 PROVA FINALE [url](#)
 STRUMENTI URBANISTICI [url](#)
 TIROCINIO [url](#)
 TIROCINIO [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
 Abilità comunicative
 Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

Gli insegnamenti proposti nel piano di studi, anche attraverso esercitazioni individuali e di gruppo, consentiranno di sviluppare la capacità di raccolta e interpretazione dei dati rilevanti, incluse le riflessioni su temi sociali, scientifici o etici. Tra le finalità di tali insegnamenti, si citano lo sviluppo della capacità di lavorare in gruppo, la capacità di selezionare le informazioni rilevanti, la definizione collegiale delle strategie, la giustificazione, anche dialettica, delle scelte effettuate, la presa di coscienza delle implicazioni, anche sociali, delle azioni intraprese.

La formazione, anche quando di carattere generale, terrà conto della specificità del corso. Gli studenti saranno formati per cogliere quest'opportunità, e le competenze che acquisiranno potrebbero anche rivelarsi cruciali per lo sviluppo socioeconomico del contesto locale nei decenni a venire.

Sarà, dunque, cura del progetto formativo ospitare contenuti utili a formare non solo un tecnico capace e preparato, ma anche un operatore consapevole dell'etica sottile e complessa delle professioni; un solutore che, nella consapevolezza della complessità multidisciplinare del tema delle costruzioni e della gestione ambientale e territoriale, sia capace di scegliere e gestire tenendo conto di aspetti ecologico-ambientali, economici e sociali.

Ulteriori attività, quali i laboratori e la discussione guidata di gruppo, nonché gli elaborati personali, i seminari e le testimonianze dal mondo dell'impresa e delle professioni, offriranno occasione per sviluppare capacità decisionali e di giudizio, oltre che attitudine imprenditoriale.

L'acquisizione di tale capacità sarà verificata nel corso delle prove d'esame orali, nella valutazione dei risultati delle attività di laboratorio e di tirocinio formativo e nella prova finale.

I laureati del corso di studio saranno capaci di promuovere e divenire protagonisti di approcci basati su interazioni multidisciplinari, poiché

riconosceranno l'apporto che ogni singolo contributo può fornire per la soluzione di uno specifico problema.

Abilità comunicative

Tutti gli insegnamenti del corso di laurea ad orientamento professionale prevedono nella prova finale un colloquio orale in cui lo studente ha la possibilità di verificare, misurare e sviluppare le proprie capacità di comunicazione sulle tematiche tecniche.

Molti insegnamenti ed i laboratori includono inoltre attività esercitative di tipo pratico, che gli studenti potranno svolgere in gruppo, sotto la supervisione del docente e dei tutor, e che forniranno utili stimoli alla discussione e all'approfondimento.

Stages e tirocini costituiranno utili strumenti per lo sviluppo delle abilità comunicative. I tirocini esterni presso aziende, studi professionali, enti pubblici e privati favoriranno la crescita personale, la consapevolezza e la professionalità dello studente. Inoltre, nell'ambito dei corsi e dei laboratori del percorso formativo, saranno promossi annualmente seminari, interventi e testimonianze di esperti italiani e stranieri nel campo dell'ingegneria civile e ambientale, nonché di professionisti che operano in imprese di livello locale, nazionale ed internazionale. Tali attività avranno il duplice scopo di arricchire la preparazione tecnica dello studente e di favorire l'apertura all'interlocuzione con esperti di rilievo non solo locale.

La prova finale offrirà un'ulteriore opportunità di approfondimento e di verifica delle capacità di analisi, elaborazione e trasferimento dei contenuti del lavoro svolto dallo studente. Essa prevede, infatti, la discussione, innanzi ad una commissione, di uno studio, prodotto dallo studente, su un'area tematica scelta. Lo studio sarà auspicabilmente orientato al coinvolgimento di più settori e costituirà esso stesso laboratorio di apprendimento durante il quale il laureando potrà svolgere studi ed attività di carattere multidisciplinare oltre che beneficiare del supporto di docenti afferenti a più settori. Il laureato sarà capace di cogliere gli aspetti salienti di un problema tecnico e trasferirne i contenuti essenziali, interfacciandosi con interlocutori di ambiti diversi, non solo del settore, oltre che con la società civile.

Capacità di apprendimento

Il laureato avrà sviluppato la capacità di apprendimento necessaria per aggiornarsi su procedure, strumenti e tecniche orientati alla esecuzione e gestione, recupero e riqualificazione dell'ambiente e del territorio, del patrimonio immobiliare e infrastrutturale esistente o di nuova realizzazione. Inoltre, egli sarà capace di occuparsi della progettazione ed esecuzione di opere semplici che ricadono nell'ambito dell'ingegneria civile ed ambientale.

Al raggiungimento delle capacità sopraelencate avranno contribuito le attività formative organizzate in tutti gli ambiti disciplinari individuati nel presente ordinamento e, in particolare, quelle parzialmente svolte in autonomia. La verifica del raggiungimento delle capacità di apprendimento sarà oggetto delle diverse prove d'esame previste nel corso oltre che della discussione che si svolgerà durante la prova finale.

Al termine del corso di studi il laureato avrà acquisito la consapevolezza della necessità dell'apprendimento e dell'aggiornamento autonomo per la crescita dell'uomo,

oltre che del tecnico. Egli avrà tutti gli strumenti per esercitare la professione, nel mondo del lavoro, con impegno costante, etica e competenza.



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

09/02/2021

La prova finale prevede l'esposizione (scritta e/o orale) della risoluzione di un problema tecnico affrontato nel corso delle attività di laboratorio e/o di tirocinio, che dimostri la capacità dello studente di applicare le conoscenze acquisite durante il corso di studio, sotto la supervisione di uno o più docenti relatori interni, cui affiancare eventualmente anche figure professionali o aziendali esterne.

Come già accennato, l'elaborato predisposto dallo studente per la prova finale sarà auspicabilmente incentrato sul coinvolgimento di più settori disciplinari, in modo da assicurare una reale ed efficace sintesi multisettoriale delle conoscenze acquisite nell'ambito del percorso formativo.



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

11/03/2021

La prova finale consiste nella redazione di un elaborato di tesi originale sviluppato sotto la guida di un docente relatore interno a cui affiancare eventualmente anche figure professionali o aziendali esterne, dimostrando la capacità dello studente di applicare autonomamente le conoscenze acquisite durante il corso di studio. L'argomento dell'elaborato potrà essere relativo alle attività svolte di tirocinio come di laboratorio, auspicabilmente coinvolgendo più discipline per assicurare una reale ed efficace sintesi multisettoriale delle capacità ottenute nell'ambito del percorso formativo. Il lavoro per la stesura dell'elaborato sarà commisurato al numero dei crediti indicato per la prova stessa.

La prova finale prevede la realizzazione, la breve presentazione e la discussione pubblica dell'elaborato di tesi di ciascun candidato; la valutazione del lavoro, la determinazione del voto di Laurea e la proclamazione vengono eseguiti da una Commissione interdisciplinare.

Le modalità di richiesta e adempimenti, nonché di svolgimento e valutazione conclusiva della prova finale sono disciplinate in apposito regolamento.

A norma del comma 2. dell'art. 28 del Regolamento Didattico di Ateneo, la Commissione per la prova finale, unitamente al calendario dei loro lavori, è stabilita dal Direttore del Dipartimento o dal Presidente della Scuola e comunque sotto la sua responsabilità nel caso di delega dell'incarico ad altri docenti. La valutazione della Commissione è espressa con un punteggio che concorre, secondo criteri contenuti nel presente Regolamento Didattico, a determinare il voto di laurea espresso in centodecimi.

La Commissione perverrà alla formulazione del voto di laurea tenendo conto:

- a) della qualità dell'elaborato presentato alla discussione e della sua esposizione;
- b) della media dei voti ottenuti negli insegnamenti inclusi nel curriculum dello studente, pesati per il numero di CFU attribuiti a ciascun insegnamento;
- c) del numero di anni accademici intercorsi nel percorso di studio.



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento didattico del Corso di Studio

Link: <https://www.ingegneria.unicampania.it/didattica/corsi-di-studio/tecniche-per-l-edilizia-il-territorio-e-l-ambiente>

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://www.ingegneria.unicampania.it/didattica/orari-lezioni>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://www.ingegneria.unicampania.it/didattica/calendario-esami>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<https://www.ingegneria.unicampania.it/didattica/sedute-di-laurea>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	ICAR/06 ICAR/06	Anno di	ELEMENTI DI TOPOGRAFIA link	CROCETTO NICOLA CV	PO	6	48	

		corso 1						
2.	ICAR/22	Anno di corso 1	ESTIMO (<i>modulo di ESTIMO - LEGISLAZIONE DEI LAVORI PUBBLICI</i>) link	DEL GIUDICE VINCENZO CV		6	48	
3.	ICAR/22 IUS/10	Anno di corso 1	ESTIMO - LEGISLAZIONE DEI LAVORI PUBBLICI link			9		
4.	FIS/07	Anno di corso 1	FONDAMENTI DI FISICA link	D'ONOFRIO ANTONIO CV	PO	6	48	
5.	MAT/03 MAT/05	Anno di corso 1	ISTITUZIONI DI MATEMATICA link	MAURO JMMY ALFONSO CV		9	72	
6.	NN	Anno di corso 1	LABORATORIO DI GESTIONE AMMINISTRATIVA DEL PROCESSO EDILIZIO link			9	225	
7.	NN	Anno di corso 1	LABORATORIO INFORMATICO PER L'EDILIZIA link			9	225	
8.	IUS/10	Anno di corso 1	LEGISLAZIONE DEI LAVORI PUBBLICI (<i>modulo di ESTIMO - LEGISLAZIONE DEI LAVORI PUBBLICI</i>) link			3	24	
9.	ICAR/17	Anno di corso 1	MODELLAZIONE INFORMATIVA PER GLI EDIFICI link	GONIZZI BARSANTI SARA	RD	6	40	
10.	ICAR/17	Anno di corso 1	MODELLAZIONE INFORMATIVA PER GLI EDIFICI link	ROSSI ADRIANA CV	PO	6	8	
11.	ICAR/20	Anno di corso 1	STRUMENTI URBANISTICI link	PETRELLA BIANCA CV	PO	6	48	

▶ QUADRO B4 | Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule didattiche del Dipartimento di Ingegneria

▶ QUADRO B4 | Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Laboratori didattici del Dipartimento di Ingegneria

▶ QUADRO B4 | Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sale studio e aree comuni del Dipartimento di Ingegneria

▶ QUADRO B4 | Biblioteche

Descrizione link: Pagina del sito del dipartimento con info sulla biblioteca

Link inserito: <https://www.ingegneria.unicampania.it/dipartimento/strutture-del-dipartimento/biblioteche>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Biblioteche del Dipartimento di Ingegneria

▶ QUADRO B5 | Orientamento in ingresso

Il delegato all'orientamento del Dipartimento di Ingegneria, prof. Luca Comegna, è affiancato da un gruppo di docenti del CCSA per le azioni specifiche del CdS LP01..

In particolare, si tratta di Armando Carten, Carolina De Falco, Armando Di Nardo e Michele Iervolino.

L'azione di Orientamento in ingresso intende fornire agli studenti iscritti agli Istituti Scolastici Superiori notizie utili sui contenuti del Corso di Laurea in Tecniche per l'Edilizia, il Territorio e l'Ambiente, nonché sui successivi sbocchi professionali.

Al fine di perseguire questo obiettivo, sono state previste diverse attività rivolte a docenti e studenti afferenti a numerosi Istituti Scolastici Superiori della Regione Campania. Tali attività si distinguono tipicamente per i diversi livelli di approfondimento affrontati.

a) Partecipazione ad eventi plenary previsti nell'ambito dei programmi di manifestazione regionale dedicati all'orientamento

11/03/2021

universitario, formativo e professionale: l'uditorio generalmente formato da studenti che sono potenzialmente interessati sia a percorsi formativi scientifici che umanistici; in tali incontri si forniscono informazioni di base riguardanti l'organizzazione del sistema universitario, gli obiettivi del Corso di Laurea e gli sbocchi professionali. Le manifestazioni in questione sono le seguenti: Salone dello Studente (<http://www.salonedellostudente.it/>) e Orientasud (<http://www.orientasud.it/cms/>)

b) Organizzazione di incontri presso Istituti Scolastici Superiori della Campania con docenti e studenti che frequentano il quarto e quinto anno della scuola superiore: durante tali eventi si riesce ad entrare maggiormente in contatto con gli studenti e vengono fornite loro informazioni più dettagliate sul percorso di studio previsto dal nostro Manifesto degli Studi.

c) Organizzazione di incontri 'Open Day' in sede: vengono illustrati agli studenti, precedentemente ed opportunamente selezionati dal corpo docente scolastico sulla base dei riscontri ottenuti a seguito dell'incontro presso gli Istituti Scolastici precedentemente illustrato, i contenuti specifici di alcune discipline rappresentative del Corso di Laurea ed i loro principali campi di applicazione; in tale occasione, gli studenti hanno anche la possibilità di visitare alcuni laboratori.

d) Organizzazione a distanza, tramite l'ausilio della piattaforma Google Meet, per ottemperare alle misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 (D.P.C.M. 09/03/2020), della manifestazione di Ateneo

'Vanvitelli Orienta': gli studenti, oltre ad ascoltare le relazioni di docenti (ricevendo informazioni su discipline di studio, attività sperimentali ed attività specifiche della sede, sul test di ingresso e sugli sbocchi occupazionali), interagiscono con i rappresentanti degli studenti universitari (che forniscono impressioni e giudizi su diversi aspetti riguardanti gli studi e la vita in Ateneo).

e) Partecipazione al progetto INGEGNERIA.POT, rivolto al potenziamento delle azioni di orientamento e tutorato nell'accesso agli studi in Ingegneria, che vede il coinvolgimento di quasi tutte le sedi universitarie di Ingegneria attive sul territorio nazionale, di oltre 800 istituti scolastici e di numerosi partner istituzionali tra i quali il Consiglio Nazionale degli Ingegneri.

f) In collaborazione con l'Ufficio Comunicazione dell'Ateneo, realizzazione di brochure incentrate su: sbocchi occupazionali e figura professionale del nuovo ingegnere civile; servizi offerti dal Dipartimento; laboratori; insegnamenti e curricula. Le brochure vengono pubblicizzate attraverso i canali social media delle scuole superiori del territorio di riferimento del CCSA.

Inoltre, il referente per l'Orientamento del Dipartimento, in cui è incardinato il presente Corso di Studio, è periodicamente convocato dai delegati di Ateneo all'Orientamento per discutere con i referenti per l'Orientamento in ingresso degli altri Dipartimenti dell'Ateneo di possibili iniziative pilota finalizzate ad accrescere l'intesa tra la Scuola Secondaria e l'Università. Il servizio INFOPOINT attivo tutti i giorni presso il Dipartimento di Ingegneria (INFO POINT Dipartimento Via Roma, 29 Aversa (CE) - Sig.ra Immacolata D'ARIA (tel.: 0815010401/248/340, immacolata.daria@unicampania.it)

Descrizione link: Orientamento Ateneo

Link inserito: <https://www.unina2.it/index.php/studenti/orientamento>



QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

Tutti gli studenti neo-immatricolati al corso di studio possono avvalersi del servizio di tutorato.

11/03/2021

Le attività di tutorato si distinguono in:

- Tutorato generale che consiste in orientamento ed accompagnamento nell'accesso al percorso universitario, nel supporto per l'accesso ai servizi e alle procedure amministrative del Dipartimento di Ingegneria e nel supporto rivolto agli studenti internazionali anche in lingua straniera;
- Tutorato in aree disciplinari specifiche che consiste nel sostegno relativo ai contenuti disciplinari del primo anno.
- Servizio per studenti con disabilità e DSA: accoglienza e supporto in ingresso agli studenti con disabilità e/o disturbi dell'apprendimento attraverso interventi mirati volti a garantire il diritto allo studio e a facilitare l'inserimento nel tessuto universitario.

Le attività di tutorato relative alle problematiche dell'handicap hanno l'obiettivo di affiancare gli studenti diversamente abili o con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA - Dislessia, Discalculia, Disgrafia, Disortografia) iscritti ai corsi di laurea afferenti al Dipartimento di Ingegneria durante tutto il percorso di laurea, in modo che ciascuno studente possa svolgere

con profitto il proprio corso di studi.

Il servizio di tutorato generale è fornito dai docenti dell'Area Civile del Dipartimento di Ingegneria, a ciascuno dei quali sono assegnati alcuni studenti, che possono fare riferimento al tutor lungo tutta la propria carriera, sottoponendogli problemi riguardanti l'organizzazione del proprio percorso di studi. Il servizio di tutorato generale viene sviluppato da ciascun Tutor attraverso la creazione di un gruppo telematico di tutorato, comprendente tutti gli studenti assegnati al medesimo Tutor. Il Tutor promuove incontri periodici del gruppo, affinché, oltre ai problemi specifici dei singoli studenti, possano essere discussi quelli di interesse più generale, rendendo più efficace l'azione di tutorato.

Il servizio si avvale inoltre di tutor appartenenti allo stesso percorso didattico con le competenze atte ad assistere lo studente negli studi (tutor 'alla pari' iscritti ai Corsi di Laurea del Dipartimento di Ingegneria) o di studenti più anziani (cosiddetti tutor

'specializzati', quali dottorandi, dottori di ricerca o iscritti ai master attinenti al percorso di studi dei corsi di laurea che afferiscono al Dipartimento di Ingegneria) che hanno le conoscenze necessarie per il superamento degli esami.

Le attività di tutorato sono programmate in risposta alla richiesta dello studente, seguendo criteri di personalizzazione in base a un'attenta analisi dei bisogni formativi specifici.

All'interno del servizio di tutorato alla pari o specializzato si possono individuare diversi ambiti d'intervento:

- l'affiancamento da parte di uno studente alla pari nelle attività legate all'apprendimento (ad esempio: sostegno nella fruizione delle lezioni, reperimento di materiali didattici, quali appunti, libri, bibliografie, ecc.) e, laddove necessario, nello studio di alcune materie;
- il sostegno allo studio individuale da parte di un tutor con competenze specifiche (da individuare preferibilmente tra studenti senior) per il superamento di esami o per la stesura dell'elaborato finale;
- l'affiancamento di una figura specializzata di supporto alla comunicazione.

Gli studenti che presentano diagnosi di dislessia o altro disturbo di apprendimento hanno la possibilità di utilizzare ausili compensativi e dispensativi (informatici e didattici) al fine di garantire loro la frequenza alle lezioni e il sostenimento degli esami. E' prevista, inoltre, la possibilità di richiedere di sostenere gli esami che prevedono anche una prova scritta solo in modalità verbale o con modalità differenti rispetto a quelle ordinariamente adottate dal corpo docente; così come è possibile usufruire di eventuale tempo aggiuntivo rispetto a quello previsto per le prove di esame.

Le pagine dedicate al Servizio Disabili e DSA <http://www.ingegneria.unicampania.it/dipartimento/disabilita>) contengono una panoramica dei servizi erogati, tra cui le attività di tutorato, i contenuti principali delle leggi di riferimento sulla disabilità e i disturbi specifici dell'apprendimento, informazioni aggiornate sulla modulistica.

Referente di Dipartimento: prof. Alessandro Lo Schiavo - email: alessandro.loschiavo@unicampania.it

Descrizione link: Pagina servizio disabili e DSA del Dipartimento di Ingegneria

Link inserito: <http://www.ingegneria.unicampania.it/dipartimento/disabilita>



QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

11/03/2021

Il Decreto Ministeriale n. 446 del 12 agosto 2020, di attivazione delle classi di laurea ad orientamento professionale, dispone che il corso sia caratterizzato da un percorso formativo teorico, di laboratorio e applicato, in stretta collaborazione con il mondo del lavoro, il cui progetto formativo sia sviluppato mediante convenzioni con imprese qualificate, ovvero loro associazioni, collegi, o ordini professionali che assicurano la realizzazione di almeno 48 CFU in attività di tirocinio curriculare.

Il Dipartimento di Ingegneria dell'Università degli Studi della Campania 'Luigi Vanvitelli' ha stipulato, ai sensi dell'art. 18 della legge 24 giugno 1997, n. 196, con l'Associazione Nazionale Costruttori Edili sezione Caserta, il Collegio dei Geometri e dei Geometri Laureati della Provincia di Caserta e Confindustria Caserta, istituzioni tutte operanti nel settore delle opere pubbliche, dell'edilizia abitativa, dell'edilizia commerciale industriale, della promozione edilizia, convenzioni per lo svolgimento di tirocini curricolari, per l'acquisizione delle competenze relative alle figure professionali che il Corso di Studio

di 'Tecniche per l'Edilizia, il Territorio e l'Ambiente' intende formare, e più precisamente competenze relative: all'urbanistica, all'edilizia, all'ambiente, all'estimo e attività peritale, alla geomatica e attività catastale.

Durante l'emergenza sanitaria dovuta all'epidemia di Covid-19, sono state perfezionate modalità di svolgimento dei tirocini a distanza, per permettere di continuare le attività formative in tutte le realtà aziendali predisposte per modalità di lavoro agile (smart working). Le modalità così collaudate torneranno utili anche per lo svolgimento di tirocini e stage quando l'emergenza epidemiologica sarà, parzialmente o totalmente, superata, in modo da consentire la massima flessibilità nell'esperienza di formazione degli studenti.

Descrizione link: Pagina del sito del dipartimento con info sui tirocini

Link inserito: <https://www.ingegneria.unicampania.it/didattica/tirocini-curricolari#attivazione-di-un-tirocinio-curriculare>

▶ QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

i

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Presso l'Università degli Studi della Campania 'Luigi Vanvitelli' è istituito l'Ufficio Internazionalizzazione che cura gli adempimenti relativi:

agli scambi culturali inerenti gli adempimenti relativi al Programma dell'Unione a favore dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport, denominato 'Erasmus +';

all'Erasmus Mundus;

alle convenzioni finalizzate allo svolgimento da parte degli studenti di stages all'estero;

all'attività di cooperazione, promozione e scambi culturali interuniversitari inerenti gli studenti;

alla Promozione della mobilità internazionale di docenti, ricercatori, studenti e personale tecnico amministrativo;

al Supporto alla mobilità internazionale in ingresso per gli studenti stranieri;

al coordinamento degli aspetti amministrativi ed organizzativi dei progetti elaborati dai singoli docenti e/o da strutture didattico-scientifiche.

INFORMAZIONI GENERALI

Sede: Viale Lincoln, 5 - 81100 Caserta

Fax: +39 0823 274298

Email: erasmus@unicampania.it

Email: ui@unicampania.it

L'emergenza sanitaria legata all'epidemia di Covid-19 ha inevitabilmente determinato un rallentamento della mobilità, connesso alla drastica riduzione, e in molti casi alla completa interruzione dei collegamenti internazionali. Tuttavia, le attività istruttorie sono costantemente proseguite in remoto, al fine di permettere l'immediata operatività non appena le restrizioni agli spostamenti saranno revocate dalle competenti Autorità.

Descrizione link: Pagina del sito di Ateneo dedicata alla mobilità internazionale
Link inserito: <https://www.unicampania.it/index.php/international/studiare-all-estero>

Nessun Ateneo



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

Presso il Dipartimento di Ingegneria, in cui il CdS è incardinato, è attivo un servizio di job placement a cura del delegato, 11/03/2021
prof. Aniello Riccio, che offre a studenti e laureati informazioni :

- sulle prospettive occupazionali
- sui profili acquisibili
- sui servizi disponibili
- sugli sbocchi professionali
- sulle occasioni di formazione continua e di lavoro

Vengono periodicamente organizzati incontri e workshop presso aziende.

Le attività relative all'accompagnamento degli studenti e dei laureati al mondo del lavoro vengono gestite dall'Ufficio Attività Studentesche - email: placement@unicampania.it attraverso queste attività:

- servizio di accoglienza e prima informazione su: offerta formativa post laurea, bandi e concorsi, borse di studio, tirocini extracurricolari, servizi placement, link utili, quotidiani e periodici;
- Sito web <https://www.unicampania.it/index.php/studenti/orientamento>, quotidianamente aggiornato, che pone particolare attenzione alla sezione dedicata alle offerte stage/lavoro;
- Programma FLxO YEI: l'ateneo ha aderito al programma FLxO YEI promosso da Itallavoro Spa al fine di: consolidare i servizi di placement rivolti a studenti, laureati, dottorandi e dottori di ricerca in transizione dall'istruzione al lavoro.

Per quest'ultima tipologia di target l'ateneo svolgerà le seguenti azioni: 1) Accoglienza e Informazione, 2) Accesso alla Garanzia Giovani, 3) Orientamento Specialistico e Accompagnamento al lavoro.

Stage extracurricolari: l'Ufficio Attività studentesche si occupa delle procedure inerenti i tirocini formativi e di orientamento che i laureati possono attivare in Italia o all'estero, entro un anno dal conseguimento del titolo di studio accademico.

Il Dipartimento svolge anche un'attività di monitoraggio attraverso l'elaborazione dei dati estrapolati dai questionari di valutazione compilati dai tirocinanti e dai tutor aziendali a metà percorso e alla fine dell'esperienza di stage.

CV studenti e laureati: attraverso l'uso della piattaforma Almalaurea, gli studenti e i laureati di questo Ateneo possono pubblicare sul sito i propri CV; ogni azienda ha a disposizione CV da scaricare.

ALMALAUREA: la partecipazione al consorzio Almalaurea permette la pubblicazione dei CV di studenti e laureati dell'ateneo sulla piattaforma messa a disposizione dal consorzio stesso, così che possano essere visibili alle aziende interessate.

L'Ateneo usufruisce anche dei servizi di indagine promossi dal consorzio sui laureati degli atenei aderenti. Le indagini sono principalmente due:

- il Rapporto annuale sul profilo dei laureati, per conoscerne le caratteristiche e le performance;
- il Rapporto annuale sulla condizione occupazionale dei laureati, dopo 1, 3, 5 anni dalla conclusione degli studi.

Descrizione link: Pagina sul job placement del sito web del Dipartimento
Link inserito: <https://www.ingegneria.unicampania.it/dipartimento/job-placement>
Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Brochure programma FLxO YEI per il placement dei laureati

11/03/2021

Servizi di trasporto per gli studenti: il progetto VerySoon

L'Università degli Studi della Campania 'Luigi Vanvitelli', tra le prime Università in Italia ed in Europa, al fine di migliorare l'accessibilità dei propri plessi, spesso mal collegati dal trasporto collettivo, ha lanciato il progetto VerySoon (<https://verysoon.unicampania.it/>) che, tramite un'unica applicazione per smartphone sviluppata dall'Università ad-hoc per il progetto, offre oggi in maniera integrata servizi di trasporto riservati e gratuiti ai suoi studenti, finalizzati a colmare il gap dell'ultimo miglio' del trasporto collettivo regionale:

- 4 differenti linee di autobus che, tramite 33 corse al giorno dalle 7:00 alle 20:00 tutti i giorni feriali (con partenze sincronizzate sia con gli arrivi dei treni/bus regionali e con l'inizio dei corsi universitari), collegano le principali stazioni ferroviarie/terminal bus (hub intermodali del trasporto collettivo regionale) con i diversi plessi dell'Università;
- 5 parcheggi gratuiti per gli studenti che decidono di organizzarsi in equipaggi su itinerari comuni (carpooling) al fine di ridurre i costi di viaggio (dividendo le spese) e alternare l'uso dell'auto privata.

E' inoltre on line un questionario sulle abitudini di viaggio che ogni studente potrà compilare per permettere di migliorare e monitorare i servizi offerti. Inoltre, attiva una casella mail dedicata (verysoon@unicampania.it), dove inviare segnalazioni, domande e richieste di chiarimenti.

Ogni anno viene pubblicato un quaderno sulla mobilità degli studenti che racconta le abitudini e le frequenze di viaggio degli studenti, nonché le evoluzioni in atto. Tale sistema di monitoraggio permetterà nel corso degli anni di valutare gli effetti prodotti in termini di uso del trasporto collettivo e del Carpooling, in modo da consentire di venire incontro sempre più efficacemente alle esigenze degli studenti.

Descrizione link: Descrizione del servizio di navette per gli studenti del servizio Verysoon

Link inserito: <https://verysoon.unicampania.it/index.php/navette>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Percorso navette gratuite riservate agli studenti

14/09/2021

Per l'a.a. 2020/2021, il corso di studio è stato sottoposto a un processo di valutazione a cura dell'amministrazione dell'Ateneo, mediante l'elaborazione di questionari compilati in modalità anonima dagli studenti, frequentanti e non, in prossimità del termine dell'erogazione di ciascun insegnamento. Attraverso un formulario on line, gli studenti hanno espresso il proprio giudizio su diversi aspetti comprendenti l'organizzazione della didattica, il carico di studio, l'interesse suscitato dalle lezioni, la disponibilità dei docenti, nonché l'organizzazione logistica, la qualità degli spazi e dei servizi informatici, i servizi di supporto e di biblioteche forniti. I dati si riferiscono al corso di studio sperimentale attivo nella classe L7, che è stato sostituito nell'anno accademico 2021/2022 da quello nella neonata classe LP01.

I risultati sono stati comunicati al Direttore del Dipartimento, al singolo docente, al Presidente del Consiglio di Corso di Studio, alla Commissione Paritetica Docenti Studenti e al Gruppo Assicurazione della Qualità del corso di studio TETA. Questi svolgono periodiche analisi sui risultati complessivi e sul livello qualitativo dell'attività didattica dei Corsi di Studio,

monitorando le attività formative, nonché definendo ed implementando le azioni correttive che si rivelino di volta in volta necessarie.

Ormai già da alcuni anni, l'Ateneo fornisce le elaborazioni delle risposte contenute nei questionari avvalendosi del sistema informativo SIS-VALDIDAT, il quale, grazie a strumenti di visualizzazione ed elaborazione dei risultati, permette un'analisi accurata delle eventuali criticità e delle tendenze evolutive in atto. Il sistema è molto ricco di funzioni per un più comodo studio delle evidenze. Tuttavia, a causa della recente istituzione, i report relativi al corso di laurea TETA riguardano solo gli anni accademici 2018/19 e 2019/20, per le opportune considerazioni.

Ai fini del monitoraggio della soddisfazione e della qualità del corso di studi, vanno considerate tuttavia in questa occasione due fondamentali questioni. La prima è la parziale inadeguatezza del questionario alla condizione del tutto eccezionale dell'emergenza pandemica tuttora in corso, giacché esso presenta numerose domande appropriate alla valutazione di una didattica erogata in presenza, quale non è stata sul territorio italiano per sostanzialmente tutto l'anno accademico considerato. La seconda questione riguarda la crescita del disagio oggettivo sofferto dagli studenti per il protrarsi di una condizione che, se nell'anno precedente era stata assorbita e gestita con pazienza e sopportazione, in questo ultimo anno ha risentito di un accumulo di difficoltà. Si aggiunga che tra gli studenti che hanno espresso le valutazioni vi sono anche matricole del primo anno che hanno avuto sicuramente un impatto assai difficile con gli studi universitari a distanza, dopo un ultimo anno di scuola superiore già molto penalizzato.

Nonostante tali considerazioni, i risultati conseguiti nel 2020/21 (riportati nei grafici in allegato) mostrano alti di livelli di soddisfazione dell'utenza, con valori molto positivi tutti attestati nella fascia massima al di sopra del 7,6/10. Notevoli incrementi rispetto all'anno precedente si sono avuti sulla valutazione della adeguatezza delle conoscenze preliminari possedute (D1), nella proporzione del carico di studio (D2), come nelle voci (D14 e 15). Qualche criticità emerge, comprensibilmente, sulla valutazione delle aule (virtuali) (D11) e delle postazioni informatiche (D12).

Tuttavia, tali riscontri risulteranno comunque molto utili per programmare azioni di recupero ed aiuto degli studenti in questo successivo periodo, al fine di compensare le criticità emerse, pur se per cause esterne, ricordando anche come lo scorso anno alcuni aspetti della didattica a distanza erano risultati graditi agli studenti (e ai docenti), a suo tempo interpellati sulla questione attraverso uno specifico sondaggio organizzato dall'Ateneo.

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Grafici dati opinione studenti



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

Il corso di studio, di recentissima istituzione, non ha ancora prodotto laureati.

Link inserito: <http://>

14/09/2021



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Il corso di laurea in Tecniche per l'Edilizia, il Territorio e l'Ambiente ha sperimentato il primo ed il secondo anno nell'anno accademico 2020-21 con un numero limitato di iscritti spiegabile con il carattere totalmente innovativo, e pertanto poco conosciuto, del corso di studio ad orientamento professionalizzante. 14/09/2021

Tuttavia, nonostante l'intero anno accademico 2020/2021 sia stato profondamente condizionato dall'emergenza pandemica da Covid 19, la percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU è più che soddisfacente (100%), soprattutto se paragonata ai valori nazionali (26,9%). Ugualmente, è estremamente positivo il dato relativo alla percentuale di CFU conseguiti al I anno sui CFU conseguibili (75%) contro il 42,1% del valore nazionale.

La percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio è del 100%, rispetto al 66,3% del valore nazionale, così come quella degli studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno (sempre pari al 100%), rispetto al 27,6% del valore nazionale.

Giova osservare che i valori di riferimento riguardano la classe L7 nella sua interezza, e non i soli corsi ad orientamento professionalizzante. In ogni caso, questa considerazione non toglie valore ai risultati conseguiti, che mostrano come il taglio professionalizzante del corso si sia rivelato efficace e gradito agli studenti. Pertanto, tali dati suggeriscono l'opportunità di perdurare nello sforzo di innovazione per il corso in esame.

Link inserito: <http://>

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

Il corso di studio, di recentissima istituzione, non ha ancora prodotto i primi laureati. 14/09/2021

Link inserito: <http://>

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Il corso di studio è di recentissima istituzione, e pertanto non sono ancora disponibili dati riguardo alla valutazione delle esperienze fatte durante i tirocini formativi. 15/09/2021

Link inserito: <http://>

